

Parte Quinta

LA GESTIONE

ECONOMICO-PATRIMONIALE

PAGINA BIANCA

LA GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

1. IL CONTO ECONOMICO GENERALE

Il conto economico dell'esercizio 1995 presenta :

- **un disavanzo di 13.788 mld.** quale risultato differenziale tra,
- 269.625 mld. di proventi
- 283.413 mld. di oneri

con un miglioramento di 365 mld. rispetto a 14.153 mld. di disavanzo del 1994.

Gli aggregati che hanno concorso alla formazione del disavanzo di esercizio sono costituiti da :

- **movimenti finanziari di parte corrente**, risultati pari a 234.732 mld. in entrata e a 242.047 mld. in uscita, con un saldo negativo di 7.315 mld.
- **partite di natura strettamente economica**, risultate pari a 34.893 mld. di proventi e a 41.366 mld. di oneri, con un saldo negativo di 6.473 mld.

Per consentire una prima valutazione delle risultanze della gestione economica, i proventi e gli oneri, nonché la situazione patrimoniale netta all'inizio e alla fine dell'anno 1995 vengono sinteticamente esposti con i corrispondenti dati degli esercizi dal 1991 al 1994 nella tabella n. 28.

Nella successiva tabella n. 29 si fornisce per gli anni dal 1991 al 1995 l'andamento dei proventi e degli oneri analizzati con riferimento alla natura finanziaria ovvero economica degli stessi.

Tabella n. 28 - GESTIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE - QUADRO RIASSUNTIVO
in miliardi di lire

A g g r e g a t i	1991	1992	1993	1994	1995
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO					
1. Deficit patrimoniale netto	-15.330	-16.687	-21.198	-34.934	-49.087
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO					
1. Proventi	242.531	256.624	246.949	253.056	269.625
- Entrate finanziarie di parte corrente	198.886	216.221	212.889	220.318	234.732
- Partite economiche non finanziarie	43.645	40.403	34.060	32.738	34.893
2. Oneri	243.888	261.135	260.685	267.209	283.413
- Uscite finanziarie di parte corrente	204.642	222.104	225.448	231.908	242.047
- Partite economiche non finanziarie	39.246	39.031	35.237	35.301	41.366
3. Risultato di esercizio	-1.357	-4.511	-13.736	-14.153	-13.788
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE					
1. Deficit patrimoniale netto	-16.687	-21.198	-34.934	-49.087	-62.826

(1)

(1) Al netto di 49 mld. di avanzo patrimoniale dell'ex SCAU al 30 giugno 1995.

Tabella n. 29 - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**P R O V E N T I (in miliardi di lire)**

A g g r e g a t i	1991	1992	1993	1994	1995
Entrate finanziarie di parte corrente	198.886	216.221	212.889	220.318	234.732
1. Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	144.784	158.270	157.885	160.009	169.975
2. Quote di partecipazione degli iscritti	2.742	3.855	2.555	2.023	1.894
3. Trasferimenti dallo Stato	47.069	49.590	46.008	52.092	55.799
4. Trasferimenti dalle Regioni	118	123	130	128	133
5. Trasferimenti da altri enti settore pubblico	1.185	1.369	976	1.144	930
6. Vendita di beni e prestazione di servizi	17	19	18	18	36
7. Redditi e proventi patrimoniali	174	199	194	139	158
8. Poste correttive spese correnti	2.259	2.086	3.826	3.505	4.196
9. Entrate non classificabili in altre voci	538	710	1.297	1.260	1.611
Partite economiche non finanziarie	43.645	40.403	34.060	32.738	34.893
1. Ratei passivi iniziali	12.998	13.059	10.851	6.477	8.197
2. Produzioni e movimenti interni	17	24	23	29	34
3. Variazioni patrimoniali straordinarie	3.344	478	166	399	97
4. Prelievi da riserve tecniche	307	349	277	229	439
5. Prelievi da accantonamenti e fondi	400	407	372	1.165	752
6. Ratei attivi finali	22.647	21.717	17.781	19.598	20.417
7. Risconti attivi finali	3.932	4.369	4.590	4.841	4.950
8. Disavanzo fondo di previdenza personale a rapporto d'impiego (in attesa ripianamento)	0	0	0	0	7
Totale proventi	242.531	256.624	246.949	253.056	269.625
1. Prelievi dalle riserve legali	141	27	12	18	3
2. Disavanzo economico dell'esercizio	3.777	7.116	16.575	17.697	16.986
Totale a pareggio	246.449	263.767	263.536	270.771	286.614

Tabella n. 29 - GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE**O N E R I (in miliardi di lire)**

A g g r e g a t i	1991	1992	1993	1994	1995
Spese finanziarie di parte corrente	204.642	222.104	225.448	231.908	242.047
1. Spese per gli organi dell'Ente	11	12	11	10	10
2. Oneri per il personale in servizio	2.429	2.353	2.306	2.233	2.316
3. Oneri per il personale in quiescenza	203	221	233	245	258
4. Acquisto di beni di consumo e di servizi	1.306	1.464	1.425	1.443	1.201
5. Prestazioni istituzionali	148.909	166.032	174.286	181.727	191.741
6. Trasferimenti passivi	42.011	42.039	36.124	36.680	38.145
7. Oneri finanziari	146	142	280	296	465
8. Oneri tributari	55	83	91	100	92
9. Poste correttive entrate correnti	9.369	9.666	10.601	9.004	7.705
10. Spese non classificabili in altre voci	203	92	91	170	114
Partite economiche non finanziarie	39.246	39.031	35.237	35.301	41.366
1. Risconti attivi iniziali	3.601	3.932	4.369	4.590	4.841
2. Ratei attivi iniziali	20.361	22.647	21.717	17.781	19.598
3. Produzioni e movimenti interni	17	24	23	29	34
4. Variazioni patrimoniali straordinarie	833	222	426	1.055	549
5. Ammortamenti e deperimenti	71	119	143	155	132
6. Svalutazioni e deprezzamenti	715	186	1.500	2.395	3.737
7. Assegnazione a accantonamenti e fondi	68	70	94	504	328
8. Assegnazione a fondi liquid. personale	206	442	318	386	383
9. Assegnazione alle riserve tecniche	315	538	170	209	4.312
10. Ratei passivi finali	13.059	10.851	6.477	8.197	7.452
Totale oneri	243.888	261.135	260.685	267.209	283.413
1. Assegnazione alle riserve legali	2.561	2.632	2.861	3.562	3.201
2. Avanzo gestione provvisoria ex Scau	0	0	0	0	(..)
Totale a pareggio	246.449	263.767	263.546	270.771	286.614

(..) Valore di ordine inferiore a 0,5 mld.

In merito alle poste che compongono il conto economico, nel ricordare che l'esame delle partite finanziarie correnti è stato già svolto in sede di commento delle risultanze della gestione finanziaria al quale si rimanda, si ritiene utile svolgere alcune considerazioni in merito alle partite di natura essenzialmente economica.

Nel tralasciare comunque l'esame delle rimanenze iniziali e finali rappresentate quasi interamente da ratei e risconti per contributi e prestazioni interessa invece trattare di alcune componenti (ammortamenti, accantonamenti, prelievi e assegnazioni alle riserve tecniche e legali) e dei criteri seguiti nel computo degli stessi in aderenza alle disposizioni legislative o regolamentari che governano la materia.

I prelievi dalle riserve tecniche (439 mld.) e le **assegnazioni delle quote dell'esercizio alle riserve stesse** (4.312 mld.) sono stati determinati secondo le disposizioni di legge o regolamentari che governano, dal punto di vista tecnico-finanziario, i singoli fondi e gestioni amministrate.

I prelievi dai fondi patrimoniali e accantonamenti vari (752 mld.) e **le assegnazioni agli stessi** (711 mld.) sono stati quantificati sulla base delle quote fissate da norme di legge o delle norme regolamentari interne tenute presenti le esigenze di bilancio.

Le poste di maggior interesse riguardano l'adeguamento dei fondi di liquidazione delle indennità di anzianità del personale e di altre liquidazioni di fine rapporto per 383 mld. al fine di mantenere i fondi stessi al 100% dei relativi oneri maturati alla fine del 1995.

Gli **ammortamenti e le quote di deperimento**, sono stati valutati in 132 mld., mentre per i beni immobili l'accantonamento al relativo fondo (10 mld.) è stato computato sulla base del 2% del valore di bilancio degli immobili stessi all'inizio dell'anno.

Le predette quote di accantonamento e di deperimento sono state determinate sulla base delle norme contenute negli artt. 39 e 44 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e

dei servizi dell'Inps" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995 applicando alle diverse categorie di cespiti le aliquote previste dal "Regolamento per la tenuta degli inventari dell'Inps" approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 28 del 18 gennaio 1984 e successive modificazioni.

Al Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare sono stati assegnati **462 mld.** Dopo l'assegnazione suddetta - e tenuto conto del prelievo effettuato nell'anno pari a 135 mld. - la consistenza del fondo risulta pari a 1.147 mld. mld. e rappresenta la presunta quota di inesigibilità (38,0%) del valore nominale (3.016 mld.) dei crediti al 31 dicembre 1995.

Nella tabella n. 30 si riporta la situazione alla fine del 1995 dei crediti e del relativo fondo svalutazione analizzato per singola gestione.

**Tabella n. 30 - CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE
SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 1995 (In milioni di lire)**

Gestione	Crediti al 31 dicembre 1995	Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare				Percentuale di svalutazione dei crediti al 31 dicembre
		Al 1° gennaio	Prelevi	Assegnazioni	Al 31 dicembre	
F.P.L.D.	1.640.731	410.257	61.023	301.835	651.070	39,7
C.D.C.M.	233.905	52.483	11.086	29.413	70.811	30,3
ARTIGIANI	134.094	33.787	6.127	13.302	40.942	30,5
COMMERCianti	137.452	33.579	7.160	15.573	41.993	30,6
TRASPORTI	12.148	696	219	495	972	8,0
TELEFONICI	2.295	106	7	131	229	10,0
DAZIERI	1.085	114	59	86	141	13,0
ELETTRICI	3.567	174	53	164	285	8,0
VOLO	1.085	0	0	0	0	0,0
MINATORI	420	118	5	55	168	40,0
GAS	42	3	0	2	6	13,0
ESATTORIALI	70	4	2	4	6	8,0
ENTI DISCIOLTI	3.227	0	0	0	0	0,0
MUTUAL.PENSIONI	54	0	0	0	0	0,0
CLERO	1.928	113	4	45	154	8,0
FACOLTATIVA	32	1	1	1	2	5,9
PREST.TEMPOR.	251.094	68.470	5.360	24.772	87.883	35,0
FRONTALIERI	264	105	13	0	92	35,0
GIAS	591.957	220.478	44.398	76.208	252.289	42,6
FONDO PREV.IMP.	841	0	0	0	0	0,0
Complesso	3.016.290	820.470	135.516	462.088	1.147.042	38,0

Per quanto attiene al **Fondo svalutazione crediti contributivi** l'art. 45 del "Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'Inps" - approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 628 del 13 giugno 1995 - stabilisce che :

- il grado di inesigibilità dei crediti deve essere determinato in relazione alla natura del credito, all'anno di accertamento ed allo stato amministrativo della azione di recupero;
- con determinazione del Direttore generale i coefficienti di inesigibilità sono aggiornati con periodicità annuale.

Con ordine di servizio n. 11 del 26 gennaio 1996 il Direttore generale ha disposto la costituzione di un "Gruppo di progetto recupero crediti" al quale è stato affidato il compito di assolvere, tra l'altro, ***all'elaborazione di proposte per la semplificazione delle procedure per la eliminazione di crediti non più esigibili.***

Ciò premesso, considerato che il Gruppo di progetto ha incominciato ad operare dal mese di febbraio 1996 e che i compiti affidati - per la loro natura particolarmente complessi e delicati - non sono stati ancora ultimati, si è ritenuto, ai fini della formazione del rendiconto 1995, di assegnare al Fondo svalutazione crediti contributivi le seguenti quote di svalutazione.

• ***Svalutazione dei crediti contributivi verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio***

A stralcio del più ampio progetto di revisione recupero crediti è stata realizzata e rilasciata alle Sedi autonome di produzione una procedura automatizzata finalizzata alla riclassificazione delle partite creditorie verso le aziende che operano con il sistema del conguaglio e alla valutazione del grado di esigibilità.

La riclassificazione ha interessato, in una prima fase, un campione significativo di aziende con partite debitorie superiori a 100 milioni in merito alle quali le Sedi autonome di produzione hanno espresso un giudizio, in termini percentuali, di recuperabilità dei crediti verso ciascuna azienda - unitariamente considerata - tenuto conto dei seguenti parametri :

natura del soggetto debitore; zona territoriale in cui opera l'azienda; stato di attività dell'azienda; correntezza degli adempimenti contributivi successivi all'insorgere del credito; anno di nascita del credito; titolo o provenienza del credito; situazione del credito.

I dati rilevati dalle Sedi autonome di produzione sono stati ulteriormente elaborati, anche con criteri statistici, per rapportare i risultati del campione all'intero territorio nazionale.

Sulla base di quanto precede il grado di recuperabilità dei crediti contributivi è stato valutato pari al 51% del valore nominale degli stessi.

Conseguentemente si è ritenuto di assegnare al fondo svalutazione crediti contributivi quote di svalutazione in modo che il fondo stesso esprima una consistenza pari al 49% del valore nominale dei crediti accertati alla fine del 1995.

• ***Svalutazione dei crediti contributivi verso le aziende agricole e i coltivatori diretti, coloni e mezzadri***

Per i crediti contributivi già accertati e riscossi dallo Scau si è, invece, provveduto nel 1995, per la prima volta, a sottoporre a svalutazione detti crediti prevedendo la presunta quota di inesigibilità.

L'assegnazione al Fondo svalutazione è stata ritenuta necessaria in attesa di esperire i controlli di congruità dei crediti contributivi trasferiti dallo Scau, atteso che la legge 23 dicembre 1994, n. 724, tra l'altro, nel sopprimere il citato Ente ha affidato all'Inps, con effetto dal 1° luglio 1995, tutti i compiti già svolti dall'ente disciolto.

Considerato che anche per tali crediti il grado di recuperabilità è conforme alle situazioni descritte per i crediti verso le aziende che operano che il sistema del conguaglio si è ritenuto di assegnare al fondo svalutazione crediti contributivi quote di svalutazione in modo che il fondo stesso esprima una consistenza pari al 49% del valore nominale dei crediti accertati alla fine del 1995.

• ***Svalutazione dei crediti contributivi verso gli artigiani e gli esercenti attività commerciali***

Per i crediti contributivi vantati dall'Istituto nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali si è ritenuto di assegnare al fondo svalutazione crediti contributivi quote di svalutazione in modo che il Fondo stesso alla fine del 1995 assuma una consistenza pari, in valore percentuale, alla quota di inesigibilità del valore nominale dei crediti contributivi accertata alla fine del 1994.

Sulla base di tali presupposti al ***Fondo svalutazione crediti contributivi*** sono stati assegnati **3.268 mld.**

In particolare tale assegnazione afferisce alla quota di svalutazione dei crediti contributivi che riguarda :

- per 1.027 mld. i crediti contributivi netti vantati verso le aziende con lavoratori dipendenti che assolvono gli obblighi contributivi con il sistema del conguaglio, di cui : 774 mld. riferiti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, 253 mld. alla Gestione prestazioni temporanee e 0,3 mld. alla Gestione degli interventi dello Stato;
- per 249 mld. i crediti contributivi vantati verso gli artigiani;
- per 297 mld. i crediti contributivi vantati verso gli esercenti attività commerciali;
- per 957 mld. i crediti contributivi vantati verso le aziende agricole con lavoratori dipendenti, di cui : 643 mld. riferiti al Fondo pensioni lavoratori dipendenti e 314 mld. alla Gestione prestazioni temporanee;
- per 738 mld. i crediti contributivi vantati verso i coltivatori diretti, coloni e mezzadri.

L'entità del Fondo svalutazione crediti contributivi, dopo le suddette operazioni - tenuto conto del prelievo dell'anno pari a 330 mld., è costituita :

- dal 49,0% del valore nominale dei crediti per contributi previdenziali (esclusi quindi quelli destinati al Servizio sanitario nazionale ovvero riscossi per conto dello Stato) vantati dalle Gestioni di pertinenza dell'Inps nei confronti dei datori di lavoro tenuti alla presentazione delle denunce rendiconto (DM 10/M);
- dal 49,0% del valore nominale dei crediti per contributi previdenziali (esclusi quindi quelli destinati al Servizio sanitario nazionale ovvero riscossi per conto dello Stato) vantati dalle Gestioni di pertinenza dell'Inps nei confronti dei datori di lavoro agricolo;
- dal 49,0% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri;
- dal 25,0% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli artigiani e degli esercenti attività commerciali;
- dal 47,3% del valore nominale dei crediti vantati per contributi previdenziali nei confronti degli iscritti al Fondo di previdenza del clero.

Nella tabella n. 31 si riporta la situazione alla fine del 1995 del fondo svalutazione crediti contributivi analizzato con riferimento alle gestioni interessate e al valore nominale dei crediti contributivi sottoposti a svalutazione.

I *prelievi dalle riserve legali* (3 mld.) e le *assegnazioni alle stesse*, (3.201 mld.) sono stati effettuati, come già sottolineato per le riserve tecniche, in ossequio specifiche disposizioni che disciplinano le varie gestioni previdenziali interessate.

**Tabella n. 31 - CREDITI CONTRIBUTIVI SOTTOPOSTI A SVALUTAZIONE
E RELATIVO FONDO SVALUTAZIONE AL 31 DICEMBRE 1995**

Gestione	Crediti contributivi al 31 dicembre 95 sottoposti a svalutazione	Fondo svalutazione crediti contributivi				Percentuale di svalutazione dei crediti al 31 dicembre
		Al 1° gennaio	Prelievi	Assegnazioni	Al 31 dicembre	
1. SALDI ATTIVI DM (1)						
- F.P.L.D.	11.068.463.280.816	4.786.789.856.236	115.100.351.136	774.126.939.343	5.445.816.444.443	49,2
- PRESTAZ. TEMPOR.	3.587.072.185.000	1.550.699.613.738	39.043.176.000	253.226.466.311	1.764.882.904.049	49,2
- GIAS	85.830.177.000	12.198.474.000	0	359.579.056	12.558.053.056	14,6
- MINATORI	1.135.716.878	521.008.356	0	46.850.083	567.858.439	50,0
Totale	14.742.501.359.694	6.350.208.952.330	154.143.527.136	1.027.759.834.793	7.223.825.259.987	49,0
2. CONTRIBUTI AGRICOLI						
- F.P.L.D.	1.311.448.871.876	0	0	643.000.000.000	643.000.000.000	49,0
- PRESTAZ. TEMPOR.	641.899.036.794	0	0	314.000.000.000	314.000.000.000	49,0
- C.D.C.M.	1.508.759.297.421	0	0	738.000.000.000	738.000.000.000	49,0
Totale	3.460.107.206.091	0	0	1.695.000.000.000	1.695.000.000.000	49,0
3. ARTIGIANI	4.079.334.627.526	849.223.501.916	78.337.425.871	248.947.580.955	1.019.833.657.000	25,0
4. COMMERCianti	3.374.531.463.647	644.837.971.000	97.987.234.223	296.782.129.223	843.632.866.000	25,0
5. FONDO CLERO	36.963.266.219	17.480.000.000	0	0	17.480.000.000	47,3
Complesso	25.693.437.943.177	7.861.750.425.246	330.468.187.230	3.268.489.544.971	10.799.771.782.987	42,0

(1) Crediti contributivi verso le aziende con lavoratori dipendenti che assolvono gli obblighi contributivi con il sistema del conguaglio

2. LA SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE

Lo stato del patrimonio con i fondamentali elementi attivi e passivi e con le relative consistenze all'inizio e alla fine del 1995 è riportato nella tabella n. 32.

La **situazione patrimoniale generale** che all'inizio dell'anno presentava un disavanzo netto di 49.087 mld. **evidenzia alla fine dell'esercizio 1995 un disavanzo netto di 62.826 mld.** in conseguenza del negativo risultato economico dell'esercizio (13.788 mld.) e tenuto conto dell'avanzo patrimoniale al 30 giugno 1995 dello Scau trasferito all'Inps a seguito della soppressione dell'Ente (49 mld.).

Tabella n. 32 - SITUAZIONE PATRIMONIALE GENERALE
(in miliardi di lire)

A g g r e g a t i	Consistenza		Variazioni	
	Al 1° gennaio 1995	Al 31 dicembre 1995	Assolute	in %
ATTIVITA'				
1. Disponibilità liquide	48.529	77.745	29.216	60,2
2. Residui attivi	92.696	98.705	6.009	6,5
3. Ratei attivi	19.598	20.417	819	4,2
4. Crediti bancari e finanziari	638	620	-18 -	2,8
5. Rimanenze attive di esercizio	4.841	4.951	110	2,3
6. Investimenti mobiliari	706	716	10	1,4
7. Immobili	540	553	13	2,4
8. Immobilizzazioni tecniche	702	815	113	16,1
Totale delle attività	168.250	204.522	36.272	21,6
9. Disavanzo patrimoniale	79.470	96.456	16.986	21,4
10. Disavanzo fondo previdenza personale	0	7	7	(*)
Totale a pareggio	247.720	300.985	53.265	21,5
PASSIVITA'				
1. Debiti verso Tesoreria Stato	176.853	217.558	40.705	23,0
2. Altri residui passivi	18.252	20.702	2.450	13,4
3. Ratei passivi	8.197	7.452	-745 -	9,1
4. Debiti bancari e finanziari	423	403	-20 -	4,7
5. Rimanenze passive esercizio	2.224	6.064	3.840	172,7
6. Fondi di accantonamento vari	2.096	2.458	362	17,3
7. Poste rettificative dell'attivo	9.292	12.718	3.426	36,9
Totale delle passività	217.337	267.355	50.018	23,0
8. Riserve obbligatorie	30.383	33.581	3.198	10,5
9. Avanzo patrimoniale ex Scau (1)	0	49	49	(*)
Totale a pareggio	247.720	300.985	53.265	21,5

(1) Alla data del 30 giugno 1995

(*) Variazione non significativa